

Sul filo

Copertina e disegni di Ludovico Carrino

Piero Lucia

SUL FILO

racconto

*A Nini
Di Marino,
maestro
e
amico
caro*

La trama del racconto è nata così, come per caso, all'improvviso.

Discutevo con un amico della provvisoria caducità delle umane cose e di come, in un qualsiasi momento della vita, un'esistenza può essere stravolta e devastata dal sopraggiungere di una notizia negativa e inaspettata.

Qualcosa che scompone ogni tua certezza, rendendo vani in un istante i tuoi progetti.

E' assai complesso, dopo lo sbandamento e lo stupore, ritrovare dentro di sé ogni residua traccia di energia, ridare un senso e una ragione al tempo che ti resta.

Non c'è persona, né nucleo familiare che non abbia dovuto affrontare, nel corso della sua esperienza, una prova così dura e dolorosa.

E' allora decisivo scavare dentro di sé la forza estrema, tentare di vivere e resistere, rifiutare la resa, scavando con le unghia l'ultima trincea.

Il racconto ricorre di frequente alle metafore e mischia di continuo realtà e fantasia. La trama si snoda, nella sua essenzialità, fino al colpo di scena conclusivo, all'imprevisto epilogo. Ciò può accadere nella libertà creativa della letteratura, meno nella realtà.

Mi corre l'obbligo di ringraziare il mio amico Michele, detto Mix, per avermi aperto il cuore ad una confidenza personale riservata in un passaggio complesso della sua esistenza.

L'autore

P.L.

*Il Viaggio attraverso i paesi del mondo
è per l'uomo un viaggio simbolico.
Ovunque vada,
è la propria anima che sta cercando*

Andrej Tarkovskij

